




GammaRò

COLLANA:	Le bitte
COVER:	softback
RILEGATURA:	brossura
FORMATO:	cm. 14 x 21
PP.:	152
ISBN:	9791280649089
PUBBLICATO:	5/2022
EURO	18,00

FRANCESCO CENETIEMPO

PIER PAOLO PASOLINI. L'ULTIMO ERETICO

Prefazione di Francesco Ranieri Martinotti

Un viaggio, nel centenario della nascita, nel mondo di celluloidi e delle lettere di Pier Paolo Pasolini, intellettuale tra i più attivi e poliedrici nel panorama culturale dell'Italia del secondo dopoguerra. Le sue molte vite, sempre lontane dal conformismo imperante di un'Italia da poco uscita dalla guerra e ancora ancorata a stilemi arcaici e borghesi. Un intellettuale eretico e avverso alle etichette, ha rappresentato il grido più forte e disperato contro il consumismo e contro l'omologazione di massa degli italiani che si apprestavano a perdere definitivamente la loro identità prevalentemente rurale. Uno sguardo severo sulla società contemporanea che, in quegli anni, usciva dal benessere del boom economico per annegare nel gorgo sanguinario dello stragismo. Il volume ricostruisce il suo tortuoso percorso di vita eristica sino al suo assassinio, avvenuto nella metà degli anni Settanta dove una misteriosa rete di complicità lo ha condannato all'oblio verso le nuove generazioni e ha reso vana la ricerca della verità su quello che realmente accadde in quello sterrato dell'Idroscalo romano durante la notte fra il primo e il due novembre 1975! Il volume, infine, è corredato di un'ampia filmologia e una cronologia di tutte le sue opere in volume oltre a un'ampia bibliografia di riferimento, nonché un apparato esaustivo di tutti soggetti e sceneggiature che Pasolini scrisse per altri registi italiani.

segue %

CLIC PER
ACQUISTARE



LIBRO

E-BOOK

L'AUTORE

Francesco Cenetiempo

Francesco Cenetiempo è stato consulente di alcune case editrici italiane ed estere. Ha curato diverse antologie letterarie di autori italiani e monografie sulle riviste culturali del primo e secondo Novecento italiano, nonché sul Neorealismo friulano tra arte e letteratura nel primo dopoguerra.

Collabora come giornalista alle pagine culturali di quotidiani e settimanali italiani e stranieri dove ha curato numerosi inserti sui grandi Maestri della settimana arte (Pasolini, Rosi, De Sica, Rossellini, Visconti, Monicelli e altri) ed è stato l'ideatore di rassegne sul vecchio e nuovo cinema italiano.

Per il Friuli Venezia Giulia coordina e organizza, da alcuni anni, la rassegna nazionale di "Cinema nelle Biblioteche". Dialoghi con gli autori del cinema e dell'audiovisivo italiano indipendente.

Come autore ha firmato diversi soggetti e sceneggiature per il teatro e il cinema. È membro del Consiglio direttivo del Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste. Per lo stesso Circolo, nel 2021, ha dato alle stampe *Fulgidi quegli anni* (1947-1955), uno sguardo sull'attività cinematografica della sezione 'Spettacolo' del CCA* negli anni del dopoguerra.

* Circolo della Cultura e delle Arti.